



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 142	di data 24/04/24

**Oggetto: RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. A.G.**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita funzioni socio assistenziali in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

precisato che la deliberazione di Giunta provinciale di data 24.05.2013 n. 1013 ha disposto l'approvazione e l'applicazione della disciplina dell'intervento di sostegno economico straordinario, previsto dall'articolo 35, comma 3, lett. a), della legge provinciale n. 13/2007 (Politiche sociali nella provincia di Trento) alle domande presentate a far data dal 1° luglio 2013;

atteso, in particolare, che la delibera di Giunta provinciale n. 1116 di data 29 luglio 2019, concernente l'approvazione del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019 - 2021, ha confermato l'intervento di sostegno economico straordinario in parola, nelle attività socio-assistenziali di livello locale, individuandolo nell'allegato n. 1, punto 6.1 dello stesso atto;

dato atto che, da ultimo, la Giunta provinciale con deliberazione di data 28 maggio 2021 n. 911, ha approvato le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali, sostituendo l'allegato n. 1 alla deliberazione n. 1116 del 29 luglio 2019 e individuando nuovamente fra le competenze di livello locale l'intervento economico straordinario in oggetto;

vista la domanda di intervento economico straordinario presentata il 23 ottobre 2023, prot. n. 315055, dalla persona indicata nell'Allegato n. 1 di data odierna, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

considerato che rispetto alla domanda di cui sopra con determinazione della Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale n. 15/441 di data 14 novembre 2023 è stato concesso e liquidato un importo complessivo di euro 1.190,00, versato direttamente al soggetto creditore in base alla delega e autorizzazione rilasciata in data 23 ottobre 2023 dalla richiedente in questione;

preso atto che, successivamente, con determinazione della Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale n. 15/34 di data 30/01/2024 sono state disposte la decadenza e la

pagina 1/4

revoca totale del beneficio di cui sopra, dandone comunicazione all'interessata, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con nota prot. n. 42712 di data 06/02/2024;

vista la nota prot. n. 62348 di data 22/02/2024, con la quale la persona indicata nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della determinazione, ha manifestato la volontà di estinguere il predetto debito, con la richiesta che lo stesso venga rateizzato, non trovandosi nella condizione di poterlo saldare in un'unica soluzione;

atteso che l'art. 44 del vigente Regolamento di Contabilità prevede la possibilità, su istanza di parte ed in caso di obiettive difficoltà, di autorizzare la rateazione del credito inferiore a euro 5.000,00 fino ad un massimo di 48 rate mensili;

ritenuto pertanto, per i motivi sopra descritti, di concedere alla richiedente, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di contabilità, la rateizzazione del debito secondo il piano di ammortamento predisposto dall'Ufficio Entrate e Credito del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, riportato nell'Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

atteso che, al termine della rateizzazione, la richiedente che si assume il debito avrà pagato la somma complessiva di Euro 1.206,12 di cui Euro 1.190,00 di capitale ed Euro 16,12 di interessi calcolati al tasso legale in vigore, relativi al piano di ammortamento di cui al citato Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. dispone che "Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate. Gli interessi attivi relativi alla rateizzazione devono essere imputati distintamente rispetto alle entrate cui si riferiscono";

verificato che, nel caso in esame, la scadenza dell'ultima rata del piano di rateizzazione è stabilita entro i 12 mesi successivi e, pertanto, l'accertamento dell'entrata rateizzata andrà effettuato nell'esercizio in cui la relativa obbligazione sorge con imputazione all'esercizio medesimo;

considerato che, con la citata determinazione della Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale n. 15/34 di data 30/01/2024, è stata accertato l'importo relativo al debito di cui sopra, pari a Euro 1.190,00 (accertamento n. 302264), con imputazione al capitolo 30157 (Recuperi da famiglie - restituzione sussidi e benefici economici – gestione associata) con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024 - 2025 – 2026;

ritenuto, con la presente, di accertare gli interessi attivi relativi alla rateizzazione, imputando l'entrata al capitolo 30116 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI - GESTIONE ASSOCIATA), gestore 1599, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 ed esigibilità secondo le scadenze individuate dal piano di ammortamento contenuto nell'Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente

eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 127/2023/05 di data 29.12.2023 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione sociale;

#### d e t e r m i n a

1. di concedere, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento di contabilità e per le motivazioni esposte in premessa, la rateizzazione del debito di Euro 1.190,00 a carico della persona indicata nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, secondo il piano di ammortamento di cui all'Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di dare atto che, come specificato in premessa, l'importo del debito, pari a Euro 1.190,00, risulta già accertato, con imputazione al capitolo 30157 (Recuperi da famiglie - restituzione

- sussidi e benefici economici – gestione associata) con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024 - 2025 – 2026 (accertamento n. 302264);
3. di accertare la somma relativa agli interessi legali derivanti dalla rateizzazione per un totale complessivo di Euro 16,12, imputando l'entrata al capitolo n. 30116 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI - GESTIONE ASSOCIATA) del centro gestore 15.99, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2025-2026, con esigibilità secondo il piano di rateizzazione;
  4. di precisare alla richiedente che, a norma dell'articolo 44 del vigente Regolamento di contabilità, il mancato pagamento, entro i termini stabiliti e alla scadenza fissata, della prima rata o, successivamente, di due rate, comporta la decadenza automatica dal beneficio della rateizzazione e che l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;
  5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione all'interessato;
  6. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione;
  7. di dare comunicazione all'interessata della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 2

Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 24/04/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 142

di data 24/04/24

**Oggetto: RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI  
CONTABILITA'. A.G.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
E		2024	30300.03.30116	E.3.03.03.99.999	1599			16,12	"	308400 (1219049 9)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 3 maggio 2024

